

Codice A1709B

D.D. 27 febbraio 2019, n. 168

D.L. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. Eventi alluvionali del maggio, giugno, luglio, agosto 2002. Intervento di ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria, in comune di Carisio (VC). Approvazione stato di avanzamento lavori relativo al saldo del contributo. Posizione Pratica: 270602/b.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. del 14/11/2002, con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso del giugno e luglio 2002 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con D.G.R. 32-7007 del 2/09/2002;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 261 del 27/10/2003 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio, giugno e luglio 2002;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 253 del 22/04/2016 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria in comune di Carisio (VC) e veniva riconosciuto il contributo per complessivi euro 665.241,76;

vista la richiesta di proroga alla fine dei lavori presentata in data 28/09/2017, ns. prot. n. 35348;

preso atto che con nota prot. n. 36773 del 09/10/2017 è stata concessa una proroga di un anno e pertanto il nuovo termine dei lavori è risultato essere il 22/10/2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 896 dello 08/08/2018 con cui si è rideterminato il contributo in euro 390.063,93;

vista la D.D. n. 896 del 08/08/2018 con la quale è stato liquidato l’anticipo e l’acconto per un importo totale pari a euro 234.038,36;

vista la nota prot. 1969 del 15/06/2018 del Consorzio della Baraggia con la quale, nel corso del procedimento relativo alla liquidazione dell’anticipo e del primo acconto, è stata richiesta l’approvazione di una variante al progetto;

vista la determinazione dirigenziale n. 1062 del 24/10/2018 che ha approvato un progetto di variante al progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 253 del 22/04/2016, riconoscendo un contributo pari a euro 456.862,37;

considerato che, l’approvazione del progetto di variante, ha comportato lo slittamento del termine dei lavori fino a 12 mesi dalla data della sua approvazione, ossia fino al 24/10/2019;

vista la nota prot. n. 68 del 09/01/2019 con la quale il Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 4499/A17.09B del 22/02/2019 redatto dal funzionario incaricato, con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato di avanzamento lavori, al fine dell'erogazione del saldo del contributo;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 21-6908 del 25/05/2018, con la quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 21-6908 del 25/05/2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

visti gli artt. 17e 18 della Legge regionale n. 23/2008 recante *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;

Visto il D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”*;

visto l'art. 11 della Legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 *“Legge generale in materia di opere e lavori pubblici”*

determina

di approvare lo stato di avanzamento lavori del progetto per il ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria, in comune di Carisio (VC), al fine dell'erogazione del saldo del contributo a favore del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - C.F. 02199110020, come risulta dal sottostante quadro economico:

A) Lavori		
A1) Importo lavori + perizia di variante	€	314.525,62
A2) Oneri per la sicurezza	€	11.500,00
Totale A)	€	326.025,62

B) Somme a disposizione		
B1) Contributo spese generali e tecniche comprensivo di IVA e perizia di variante	€	53.791,66
B2) IVA su lavori	€	71.725,64
B3) Occupazione ed espropri	€	3.000,00
Totale B)	€	128.517,30
C) Totale generale (A+B)	€	454.542,92
Contributo massimo ammissibile approvato con D.D. n. 1062 del 24/10/2018	€	456.862,37
D) Anticipo + Acconto (30% + 30% del contributo rideterminato)	€	234.038,36
SALDO (C-D)		220.504,56

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL RESPONSABILE
Paolo CUMINO

Estensore della Determina
Luciano Varetto